



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

17ª Seduta pubblica – Martedì 23 giugno 2026

Deliberazione n. 107

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI SZUMSKI E LOVAT RELATIVO A *“VALORIZZAZIONE DEL POLO INDUSTRIALE DI PORTO MARGHERA NELL’AMBITO DELLA RETE EUROPEA DELLE REGIONI”* IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A *“PARTECIPAZIONE ALL’ASSOCIAZIONE “EUROPEAN CHEMICAL REGIONS NETWORK”*”.

(Progetto di legge n. 63)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il progetto di legge prevede l'adesione della Regione del Veneto all'associazione "European Chemical Regions Network" (ECRN);
- il polo industriale di Porto Marghera costituisce uno dei principali insediamenti produttivi e logistici del Veneto e dell'intero sistema industriale nazionale;
- Porto Marghera rappresenta un sito strategico nel quale convivono attività produttive, progetti di innovazione industriale, interventi di bonifica ambientale e iniziative di riconversione verso processi produttivi maggiormente sostenibili;

CONSIDERATO CHE:

- la partecipazione alla rete ECRN può favorire lo scambio di competenze, l'accesso a progettualità europee e la promozione di investimenti innovativi nel settore chimico e manifatturiero;
- il rilancio del polo di Porto Marghera deve perseguire congiuntamente gli obiettivi della competitività industriale, della tutela e crescita dell'occupazione e del progressivo risanamento ambientale del sito;
- lo sviluppo di nuove filiere industriali e tecnologiche può rappresentare un'opportunità per consolidare i livelli occupazionali esistenti e favorire la creazione di nuove opportunità di lavoro qualificato;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a valorizzare, nell'ambito delle attività promosse attraverso la rete ECRN, il ruolo strategico del polo industriale di Porto Marghera quale luogo di eccellenza per

l'innovazione industriale, la ricerca applicata, la chimica avanzata e l'economia circolare, promuovendo iniziative e progettualità che contribuiscano:

- 1) al mantenimento e al rafforzamento del tessuto produttivo e occupazionale esistente;
- 2) alla creazione di nuove opportunità di lavoro qualificato e stabile;
- 3) all'attrazione di investimenti nazionali ed europei nei settori ad elevato contenuto tecnologico;
- 4) al perseguimento di obiettivi sempre più avanzati di bonifica, recupero e risanamento ambientale delle aree del sito industriale, in un quadro di sviluppo sostenibile e duraturo del territorio;
- 5) non contrapporre industria e ambiente, ma presentarli come obiettivi complementari: più investimenti, più occupazione e più risanamento ambientale.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 36
Voti favorevoli	n. 35
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Matteo Pressi

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia